herpy

TARTARUGHE

Common Musk Turtle

Sternotherus odoratus

Sternotherus odoratus è una piccola tartaruga quasi completamente acquatica originaria del Nord America orientale. Il carapace misura soltanto 8-13 cm, ma l'animale può vivere per molti decenni. La specie è più attiva al crepuscolo e di notte, nuota male e richiede una vasca filtrata con acqua relativamente bassa, una lampada calda e UVB. Quando si sente minacciata, emette un liquido maleodorante.

Famiglia: Kinosternidae Nome precedente: *Kinosternon odoratum*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**8-13 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-50 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Acquatico**
Habitat	**Zona umida**
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**80 × 40 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-29 °C**
Punto caldo	**30-35 °C**
Temperatura, notte	**20-24 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 15-25 cm
Temperatura dell'acqua	**22-26 °C**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti, mangime completo, piante, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**48-120 mesi**
Uova per deposizione	**1-6 uova**
Deposizioni all'anno	**1-4**
Incubazione	**60-86 giorni** a 25-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Sternotherus odoratus è una delle tartarughe più piccole del Nord America. Tutte le misure nel testo si riferiscono alla lunghezza del carapace. Gli adulti misurano 8-13 cm e i maschi sono un po' più grandi delle femmine. Il carapace è allungato, stretto e molto bombato, di colore bruno-nerastro con strisce o macchie nere irregolari, spesso ricoperto di alghe. La chiglia mediana è ben visibile nei piccoli e si appiattisce negli adulti. Il piastrone è piccolo, giallo o color crema con macchie scure, e ha una sola cerniera non funzionale. Tra le placche del piastrone si vede la pelle, e questo distingue la specie dalle specie di *Kinosternon*. La pelle è grigio-nera con macchie e strisce gialle sulle zampe e sul collo.

La testa ha un muso stretto e appuntito e due strisce gialle su ciascun lato, una sopra e una sotto l'occhio. Le strisce sono più evidenti negli animali giovani. Sul mento e sul collo si trovano piccoli bargigli tattili. Il maschio ha la testa più grande, una coda più lunga, larga alla base e più sottile verso la punta, e squame sulle zampe posteriori, che usa per tenersi saldo alla femmina. I piccoli appena nati misurano circa 25 mm e sono tra le tartarughe più piccole del Nord America.

La tartaruga ha ghiandole lungo i bordi del piastrone che emettono un liquido arancione e maleodorante quando l'animale si spaventa. Questo spiega il nome della specie, che deriva dal latino *odor* (odore). L'emissione di odore spesso diminuisce negli animali abituati alla manipolazione. Con buone cure la specie vive tipicamente 20-50 anni, e l'età massima nota in cattività è di poco inferiore ai 55 anni.

Distribuzione e habitat

Sternotherus odoratus è originaria del Nord America orientale: dall'Ontario meridionale e dal Quebec in Canada attraverso il New England e gli stati orientali e centrali degli USA fino alla Florida e alla costa del Golfo, e a ovest fino al Wisconsin, all'Illinois, al Kansas sudorientale, all'Oklahoma orientale e al Texas orientale. La specie si trova dal livello del mare fino a circa 1.170 m.

Al di fuori dell'areale originario esistono alcune popolazioni introdotte, per esempio in California e in Germania. I paesi indicati sulla mappa rappresentano soltanto la distribuzione originaria.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Canada.

HABITAT

Sternotherus odoratus vive in laghi, stagni, fiumi lenti e paludi, preferibilmente in acque basse, limpide e ricche di vegetazione. La profondità dell'acqua raramente supera i 2 m. Gli animali camminano per lo più sul fondo e nuotano male. La specie è più attiva al crepuscolo e di notte, ed è ancora più notturna nelle regioni meridionali, dove le notti sono più calde.

Gli animali si crogiolano al sole su rami e biforcazioni sopra l'acqua, da cui si lasciano cadere in acqua. Sono discreti scalatori e salgono fino a circa 2 m sopra l'acqua. Sulla terraferma si vedono solo durante la pioggia o per deporre le uova, e raramente si spostano tra specchi d'acqua separati. In un giorno percorrono in media circa 27 m.

Quando l'acqua scende sotto circa 10 °C, gli animali vanno in ibernazione e si interrano nel fango per circa 30 cm. Nel sud-est degli USA si riproducono tutto l'anno, con un picco in primavera e in autunno.

Cura

IL TERRARIO

Tieni l'animale in un acquario o in una vasca bassa, non in un normale terrario. La vasca deve essere lunga almeno cinque volte il carapace e larga metà della sua lunghezza, ma mai sotto 80 × 40 cm per un adulto. La specie cammina lungo il fondo e nuota male, quindi la superficie di base è più importante della profondità dell'acqua. Una vasca di 80 × 40 × 45 cm offre con 25 cm d'acqua circa 80 litri e un bordo di 20 cm sopra l'acqua, ed è il minimo per un singolo adulto. Una coppia ha bisogno di almeno 100 × 50 cm. La specie si arrampica bene, quindi l'acquario deve avere un coperchio, e l'allestimento non deve formare una scala fino al bordo.

La profondità dell'acqua deve essere abbastanza bassa da permettere all'animale di stare con le zampe posteriori sul fondo e di allungare la testa sopra la superficie senza nuotare. Crea un gradiente di profondità con pietre piatte e offri una piattaforma galleggiante o una pietra come parte emersa. Un fondo di pietre di media grandezza o senza alcun substrato è più facile da pulire. Piante e nascondigli danno sicurezza.

Meglio tenere un solo animale. Due maschi non vanno tenuti insieme. Un maschio tenuto con una femmina può inseguirla in modo persistente, quindi gli animali devono poter essere separati. Due femmine possono essere tenute insieme se c'è spazio.

La specie mangia sporcando molto e nuota male, quindi la corrente deve essere debole. Scegli un filtro dimensionato per almeno 2-3 volte il volume d'acqua, senza che crei una forte corrente. Una vasca separata per l'alimentazione facilita la pulizia.

TEMPERATURA

L'acqua deve essere a 22-26 °C e di norma serve un riscaldatore. Evita cavi o tappetini riscaldanti sotto la vasca, perché l'animale cammina sul fondo e può ustionarsi. Metti il riscaldatore dietro una protezione di plastica. Se la stanza è abbastanza calda, il riscaldatore può non servire; misura la temperatura per un paio di settimane prima di inserire l'animale.

La superficie della zona di basking deve essere a 30-35 °C e l'aria sopra l'acqua a circa 29 °C. Usa una lampada riscaldante, eventualmente un emettitore di calore ceramico in una cupola di metallo. Di notte la temperatura può scendere leggermente; 20-24 °C è una stima. Rami e bordi sopra l'acqua non devono essere troppo vicini alla lampada riscaldante.

Gli adulti tollerano acqua più fresca, fino alla temperatura ambiente, se hanno una zona di basking calda; i piccoli richiedono acqua calda, intorno ai 25 °C. In natura la specie va in ibernazione quando l'acqua scende sotto circa 10 °C e si interra nel fango. L'ibernazione non è necessaria in cattività.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità della tartaruga è l'acqua stessa, quindi l'umidità relativa dell'aria non è determinante e non è documentata con precisione per la specie; 50-80 % nella stanza è più che sufficiente. L'aria sopra la vasca non deve essere fredda né soggetta a correnti, perché questo aumenta il rischio di infezioni respiratorie.

L'acqua si sporca rapidamente perché la specie mangia in modo disordinato. Usa acqua senza cloro e sostituisci regolarmente una parte dell'acqua. Pulisci a fondo la vasca ogni qualche mese.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'acqua è l'habitat dell'animale. La profondità è di 15-25 cm per gli adulti e inferiore per i piccoli, con zone più basse in cui l'animale possa riposare. La profondità deve essere abbastanza bassa da permettere all'animale di allungare il collo e respirare senza nuotare, e solo una parte della vasca deve essere profonda. La temperatura è 22-26 °C (vedi Temperatura).

Usa un filtro che filtri sia meccanicamente sia biologicamente e sia dimensionato per almeno 2-3 volte il volume d'acqua. Un filtro interno è di norma sufficiente quando la corrente è debole. Usa acqua senza cloro. Collega tutte le apparecchiature elettriche vicino all'acqua a un interruttore differenziale (salvavita) e stacca la spina con le mani asciutte prima di toccare il filtro.

ILLUMINAZIONE E UVB

Gli UVB sono necessari perché l'animale possa sintetizzare la vitamina D3 e assorbire il calcio. Anche se l'animale non esce sempre dall'acqua, deve esserci una zona di basking con lampada, così che possa scegliere. La zona di Ferguson non è documentata per la specie; la zona 2 è una stima basata sul fatto che la specie è attiva al crepuscolo e non sempre si crogiola al sole. Usa un tubo UVB di alta qualità sopra la zona di basking, senza vetro o plastica in mezzo, e sostituiscilo regolarmente perché l'intensità diminuisce.

La luce deve restare accesa circa 12 ore al giorno e spenta per 12 ore. Lascia che l'animale possa ritirarsi all'ombra o in un nascondiglio.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Sternotherus odoratus è onnivora, ma prevalentemente carnivora. In natura mangia piccole lumache, molluschi bivalvi, gamberi d'acqua dolce, insetti acquatici come larve di libellule e damigelle, vermi, piccoli girini, uova e carogne, oltre a un po' di piante e semi. Gli adulti mangiano soprattutto in acqua. La specie ha difficoltà a catturare la preda, perché non è in grado di creare aspirazione, quindi il cibo deve trovarsi proprio davanti alla bocca.

In cattività accetta lombrichi, pezzi di pesce e gamberetti, grilli, larve di chironomidi, lumache di allevamento, larve di mosca soldato nera, tarme della farina e pellet per tartarughe acquatiche. Verdure come lenticchia d'acqua, elodea e spinaci possono essere offerte in piccole quantità. La frequenza e la quantità dei pasti non sono documentate per la specie; offri solo ciò che l'animale mangia in poco tempo e rimuovi gli avanzi.

La specie mangia in modo disordinato, perciò una vasca separata per l'alimentazione è un vantaggio; lì si possono spolverare calcio e vitamine sul cibo. Gli insetti da pasto dovrebbero prima essere nutriti con cibo ricco di calcio.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Allevamento dei girini

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Sternotherus odoratus è timida e cammina soprattutto sul fondo. Non è un animale da prendere in mano: può mordere con il collo lungo e mobile ed emettere un liquido maleodorante. Se devi spostare l'animale, afferralo nella parte posteriore del carapace e tieni le dita rivolte all'indietro. L'emissione del liquido spesso diminuisce negli animali abituati alla manipolazione.

L'animale può arrampicarsi, quindi assicurati di avere un coperchio. Sta meglio da solo. Più femmine possono essere tenute insieme in una vasca grande, ma due maschi no.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha la testa più grande, una coda più lunga con base larga e punta sottile e squame sulle zampe posteriori, e diventa un po' più grande della femmina. I maschi raggiungono la maturità sessuale dopo 4-6 anni con una lunghezza del carapace di circa 6 cm e le femmine dopo 8-10 anni con circa 8 cm.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene in acqua. Nel sud-est degli USA la specie si riproduce tutto l'anno, con un picco in primavera e in autunno. Il maschio insegue la femmina, spinge contro il suo carapace, la morde sulla testa e le sale sopra, e la femmina può conservare lo sperma dall'autunno all'inverno. Il corteggiamento è aggressivo, quindi la coppia va sorvegliata e la femmina deve potersi allontanare.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 1-6 uova per covata, di circa 19 × 25 mm, e 1-4 covate all'anno. Il numero massimo noto di uova in una stagione è 9. Scava un nido poco profondo, spesso sotto tronchi o all'ombra, e più femmine possono condividere il nido. Le uova hanno un guscio spesso ma fragile. Offri alla femmina una cassetta con terra o sabbia nella zona emersa, così che abbia un posto dove scavare.

INCUBAZIONE

Le uova si schiudono dopo 60-86 giorni. Con l'incubazione artificiale vanno bene 25-28 °C, e le uova si schiudono dopo circa 70 giorni. Il sesso è determinato dalla temperatura di incubazione: sopra i 28 °C nascono quasi solo femmine e sotto i 25 °C quasi solo maschi. L'umidità di incubazione non è nota per la specie. In natura alcuni piccoli restano nel nido tutto l'inverno e cercano l'acqua solo in primavera.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Alla schiusa i piccoli misurano circa 25 mm e pesano 1,6-3,2 g e hanno una chiglia alta sul carapace. Hanno bisogno di acqua bassa, piante e nascondigli e di piccole prede. L'acqua deve essere a circa 25 °C e la zona di basking a circa 35 °C. La frequenza dei pasti per i piccoli non è nota per la specie. Tieni i piccoli separati dagli adulti e assicurati che tutti ricevano cibo.

Salute ed errori comuni

Le tartarughe nascondono le malattie, quindi fai attenzione ai cambiamenti. Pesa e misura l'animale regolarmente e tieni un registro di peso, appetito e comportamento. Un animale sano ha un carapace liscio senza protuberanze, occhi limpidi ed è attivo e curioso.

Problemi tipici ed errori di gestione: - Carenza di UVB o di calcio: provoca deformazione del carapace con scuti a forma di piramide e malattia metabolica delle ossa. - Infezione respiratoria con aria troppo fredda o troppo umida: naso che cola, occhi lacrimosi e letargia. - Acqua sporca, soprattutto perché la specie mangia in modo disordinato. - Allestimento sbagliato, in cui l'animale non riesce a raggiungere la superficie senza nuotare.

Tutti i rettili possono essere portatori asintomatici di *Salmonella* e contagiare le persone. Lavati le mani prima e dopo il contatto con l'animale, l'acqua e le attrezzature. Dopo un morso, sciacqua la ferita sotto acqua corrente e puliscila con sapone neutro.

Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, non mangia, tiene la bocca aperta o sembra letargico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.